

Pesce, fosforo per i gardesani: «C'è tutto per fare bene»

Serie C

SALÒ. Simone Pesce è il centrocampista che mancava alla FeralpiSalò: un giocatore in grado di far girare palla e alzare il ritmo partita con aperture illuminanti e filtranti a servire i compagni in zona gol. Approdato in verdeblù dopo una lunga carriera tra i professionisti, il giocatore classe '82 ha parlato per la prima volta della sua nuova esperienza. Pesce ha firmato un biennale a pochi giorni dall'arrivo del suo grande

amico Caracciolo: «Nessuno dei due ha sponsorizzato l'altro - racconta - ci siamo incontrati per caso a Cremona quando lui è venuto a parlare con la società grigiorossa. Avevamo già giocato insieme a Novara (2012, ndr) e quindi lo conoscevo bene». Sempre a Novara Simone ha vinto un campionato di C, ma nel 2014/'15, con Toscana in panchina: «Un pizzico di fortuna ci vuole sempre, ma abbiamo vinto meritatamente. Ho ritrovato l'allenatore esattamente come tre anni fa: carico e motivatissimo. È un suo punto di

forza riuscire a trasferire carica e motivazione ai giocatori. E lo sta facendo anche adesso». Contro la Virtus Francavilla ha indossato la fascia di capitano: «Era già successo a Cremona e a Novara, quindi diciamo che sono abituato. Sono riuscito ad inserirmi subito bene anche perché conoscevo qualche giocatore. In estate non pensavo di muovermi da Cremona, ma poi si è concretizzata l'offerta dei gardesani. E mi sono su-

bito sentito parte del progetto. Questa squadra è stata ben allestita ma non tocca a me dire se manca qualcosa. Sono comunque convinto che per fare bene non sia necessario per forza avere in formazione grandi nomi. Il campionato è durissimo perché solamente una squadra sale di categoria: se vogliamo essere noi ad andare in B dovremo avere le giuste motivazioni. Con le parole invece non si ottiene niente». // **E. PAS.**



A centrocampo. Simone Pesce è pronto a mettere a disposizione tutto il suo valore, dopo le esperienze di Cremona e Novara.



Ariete. Mattia Marchi cerca di sfuggire a Sirri: il riminese, autore di una doppietta, potrebbe però lasciare Salò

Feralpi, gioie e spine dopo l'esordio vittorioso in Coppa

Serie C

Squadra in salute ma Andrissi e Toscano ora devono convincere Mattia Marchi a restare

SALÒ. Buona la prima, per la FeralpiSalò, che domani riprende la preparazione in vista della gara del secondo turno di Coppa Italia, martedì 7 agosto a Lecce (sabato 4 al Via del Mare giocano in amichevole Inter ed Olympique Lione), presumibilmente alle 20.30.

Su e giù. La gara contro la Virtus Francavilla ha dato al tecnico salodiano Toscano buone indicazioni. Soprattutto dal

punto di vista mentale la squadra è piaciuta: anche quando il possesso palla è stato più dei pugliesi, difesa e centrocampo non hanno mai ceduto e, al di là del gol annullato in avvio di gara (un fuorigioco in mischia ravvisato dall'assistente), i brindisini non sono mai stati davvero pericolosi. Passato il primo quarto d'ora, anche se con molta calma (calcio di luglio, nemmeno di agosto), Pesce e compagni hanno invece man mano preso campo. L'intensità della manovra è cresciuta ed in avvio di ripresa non solo sono arrivati i due gol, ma anche alcune buone manovre. Bene i difensori, in crescita i centrocampisti con il metronomo Pesce ed i suoi scudieri, Magnino e Raffaello, in eviden-

za sulle fasce Parodi e Corsinelli. **Mercato.** Sotto osservazione il reparto avanzato, nel quale per la squalifica di Caracciolo, l'infortunio (che il diesse Andrissi giudica comunque di poco conto) di Guerra e la condizione non ottimale di Ferretti Toscano ha proposto la coppia formata dal giovane (ma grintoso) Moraschi e Mattia Marchi. I due hanno fatto bene ed il giocatore riminese ha deciso la gara con due gol. Ma oltre ad essere la spina del fianco, lo è ora anche per la dirigenza verdeblù, perché ha chiesto di essere ceduto, pur essendo molto apprezzato da Toscano. La palla rimbalza al diesse Andrissi: Marchi si smarcherà anche dalla Feralpi? // **FRANCESCO DORIA**

Rezzato, il day after: «Una soddisfazione, ma non esaltiamoci»

Serie D

Musso: «Sodinha è più motivato» Con la Salernitana domenica alle 20.45

REZZATO. Il giorno dopo è quello della gloria per il Rezzato: tenendo ben presente che siamo solamente a fine luglio, possiamo comunque dire che la Sdl ha già fatto un passo in avanti nella propria storia. Battuto il Renate 2-0 in trasferta, con una grande prestazione, i biancoazzurri si sono guadagnati il pass per il secondo turno di Coppa Italia. Ad attendere il Rezzato c'è la Salernitana: la sfida dell'Arechi si giocherà domenica alle 20.45.

Il successo. Dopo l'impresa in terra brianzola, tocca al patron Sandro Musso fare il punto della situazione. «Partiamo dal presupposto che il Rezzato è per me come un figlio. Ieri (l'altro ieri, ndr) abbiamo vinto una buona gara, contro una squadra di categoria superiore. Sappiamo benissimo che questo è ancora calcio d'estate: ora non dobbiamo avere eccessi d'entusiasmo ma, allo stesso tempo, dobbiamo valutare con interesse il risultato ottenuto domenica». Sandro Musso poi si sofferma su Sodinha, giocatore che domenica ha messo a segno una fantastica rete e che ha offerto anche buoni spunti. «Sono contento del fatto che Felipe stia bene qui con noi. L'ho visto molto motivato e cambiato ri-



Gioia. Soddisfazione per Sandro Musso dopo la vittoria sul Renate



Classe. Sodinha è stato autore di una buonissima prestazione

spetto al passato: sarà una pedina fondamentale per la stagione». **Secondo turno.** Come detto inizialmente, il Rezzato scenderà in campo a Salerno domenica sera, con il calcio d'inizio fissato alle 20.45. Una trasferta non certamente agevole per la squadra targata Sdl: già nel pomeriggio di ieri la società si è mossa per organizzare la lunga trasferta al Sud. «Con la Salerni-

tana - prosegue Musso - scenderemo in campo per fare bella figura. Siamo consci che i nostri avversari avranno qualcosa in più: per noi è una grande soddisfazione poterci giocare questa partita». La testa, dunque, va a domenica. Dopo aver messo a segno il colpaccio sul campo del Renate, ecco che il Rezzato è chiamato a un test davvero probante sul campo di una squadra di Serie B. // **ANDREA FACCHI**